

# YACHTS

**COPERTINA**  
**SANLORENZO SD92**

**ESCLUSIVO**  
**CODECASA 41S**  
**PALMER JOHNSON 135**  
**ALFAMARINE 72**

**AL TIMONE**  
**CARNEVALI 72**  
**PERSHING 72**  
**TECNOMAR VELVET 90**  
**FERRETTI 881 RPH**  
**SESSA C46 - FALCON 115**  
**EMOZIONE 55 FLY**

**ANTEPRIMA**  
**CANNES E MONACO**

LuxMedia  
Group

ISSN 1124-4408



9 771824 440006

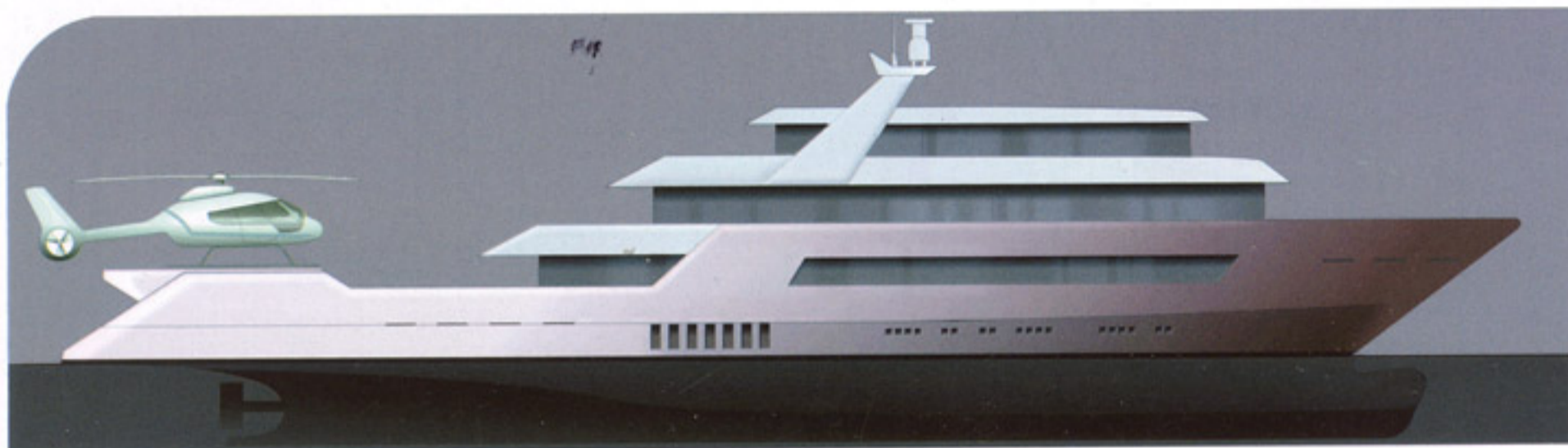
N° 18 - AGOSTO - SETTEMBRE - 8 € - BIMESTRALE

Poste Italiane Spa - Sped. in A.P.

## Explorer 47 m Hot Lab

**I**l progetto è stato commissionato a Hot Lab nel 2006 da Gys Superyacht. Lo scafo in acciaio si ispira alle tonniere, robuste e capienti, ed ha un baglio di 10 metri. La sovrastruttura è prevista in alluminio, con forme pulite e ampie superfici vetrate. A poppa del ponte principale c'è la piscina che, coperta, diventa piazzola per l'elicottero. Lo yacht accoglie 12 ospiti e 9 membri di equipaggio. All'armatore è destinato l'intero ponte superiore, circa 70 mq con

grande terrazza privata. Gli interni, puliti e razionali, verranno realizzati in collaborazione con note aziende di design. Un tender di 7 metri, due gommoni di 5 e 4 metri, due moto d'acqua completano le dotazioni a disposizione degli ospiti su questo expedition di dimensione medio/grande che ha vinto il MYDA 2007 nella categoria Nuovi Progetti "per le inedite soluzioni stilistiche accompagnate da sofisticate scelte di distribuzione e di arredo."



## Oceanic Expedition Yacht 54 m Meccanonet e Gian Paolo Nari

**E**xpedition progettato dal Gruppo Meccanonet e dal designer Gian Paolo Nari per Yachts Excellence. Lo styling esterno è basato su linee essenziali, senza improbabili curvature e intersezioni, e reinterpreta il concetto di expedition vessel, traducendolo in linea moderna e spingendosi fino a connotazioni che si avvicinano a grintosi toni militari vintage. In termini di utilizzo, una delle concezioni innovative dello yacht è che spinge il suo utilizzatore ad un "avvicinamento" all'acqua. Per perseguire

tale obiettivo, il layout interno porta l'ospite a "scendere" verso il basso, creando un'alternativa al canonico sundeck e, in un certo modo obbligandolo ad un contatto più diretto con il mare ed ad un utilizzo più intenso degli spazi esterni. Le due grandi aree all'aperto sono infatti pensate sul lower deck, dove c'è una grande spiaggia antistante un centro wellness, e sul main deck, con enormi prendisole e generosa piscina. Interni all'insegna della migliore razionalità distributiva.